

Lutto famiglia Senatore

Vincenzo Senatore over the Rainbow

“Someday, I wish upon a star/ Wake up where the clouds are far behind me Where trouble melts like lemon drops/High above the chimney top/That’s where you’ll find me”. Quante volte avrà suonato Vincenzo Senatore il tema di Over the Rainbow, col suo sax tenore? Da ieri mattina, il musicista, padre del flautista Antonio Senatore, primo flauto dell’Orchestra Filarmonica Salernitana e docente del Conservatorio “G.Martucci” di Salerno, nonché nonno del giovane e già affermato violoncellista Alberto si è ivi ricongiunto con la sua Francesca D’Alessio, mancata lo scorso settembre. Vincenzo Senatore, un sassofono dal suono morbido e intrigante si fece travolgere dal vento del jazz che soffiò impetuoso su Salerno, all’indomani dello sbarco alleato, coinvolgendo diverse generazioni di musicisti. Vincenzo Senatore, esordì nei “Vargo”, al fianco dell’eccellente pianista Bebè Carotenuto, insieme a Franco Scelzo, e Jimmy Caravano, al servizio della voce di Armando Pagliara. Chi ci illumina è Romano Landolfi, suo collega, nella formazione di Agostino D’Auria, che nel 1969, intese varare un gruppo importante che schierava, tra gli altri Franco Senatore e un giovanissimo Bruno Venturini. Diverse le collaborazioni, con i nomi della musica leggera: se con Bebè Carotenuto aveva imperversato col Salerno Quartet, sbarcando anche in Spagna, imponendosi per la facilità d’improvvisazione, che nasceva da un istinto naturale e da un’innata musicalità, in qualunque genere musicale, lo ritroviamo anche al fianco di Enzo Avitabile e protagonista con gli Astrali. Di carattere un po’ particolare, schivo, amava la semplicità e il ritrovarsi con i colleghi musicisti, dei quali ha rispettato sempre l’amicizia. Nel rinnovare commosamente il ricordo della sua figura maestra di vita, Olga Chieffi e Antonio Florio, si stringono al figlio Tonino, unitamente all’intera redazione di Le Cronache del

Salernitano, esprimendo le più vive condoglianze alla famiglia tutta. Il rito funebre si svolgerà nella chiesa dei Santi Giuseppe e Vito, in Bivio Pratole, in Montecorvino Pugliano, questa mattina alle ore 11.